



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO
DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II
IN BOSNIA ED ERZEGOVINA

ANGELUS

Banja Luka

Domenica, 22 giugno 2003

1. Un sostegno importante per la vita del Beato Ivan Merz fu, insieme all'Eucarestia, *la tenera devozione* che egli nutriva verso *la Madre del Signore*.

Anche noi, al termine di questa liturgia, volgiamo lo sguardo alla Vergine Maria e ci uniamo a tutta la Chiesa che, ripetendo il saluto dell'Arcangelo Gabriele, contempla il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio. Chiediamo a Lei di introdurci "alla contemplazione del volto di Cristo e all'esperienza della profondità del suo amore" (Rosarium Virginis Mariae, 1).

2. Saluto con affetto i pellegrini di lingua tedesca. Per intercessione del nuovo Beato, il Signore vi conceda di essere come lui forti nella fede, saldi nella speranza, operosi nella carità. Vi benedico di cuore.

A voi, Fratelli e Sorelle di lingua ungherese, il mio saluto più cordiale con l'augurio che la grazia divina sostenga i vostri passi e illumini la vostra vita. Vi benedico con affetto.

Nel ricordo dell'impegno del Beato Ivan Merz per l'Azione Cattolica, saluto i fedeli di lingua italiana. Il suo esempio di laico cristiano aiuti ciascuno a rispondere con coerenza alla vocazione ricevuta. Tutti di cuore benedico.

Ai fedeli provenienti dalla Serbia e Montenegro il mio saluto affettuoso e la mia benedizione. Carissimi, l'intercessione della Madre del Signore e del Beato Ivan vi ottenga l'abbondanza delle

grazie divine.

Saluto cordialmente i pellegrini giunti dalla Croazia, che si onorano di aver dato alla Chiesa un nuovo Beato: il suo esempio vi guidi sulle strade del Signore! Con la mia benedizione.

3. Alla Madre di Dio affido la mia preghiera per tutti voi ed il mio ringraziamento vivissimo per l'accoglienza cordiale che mi avete riservato.

E un augurio finale: con la sua potente intercessione, la Vergine Maria vi ottenga dal suo Figlio Gesù la grazia di mantenere integra la vostra fede, salda la vostra speranza, fervida in ogni circostanza la vostra carità.